

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Data di edizione/Data di revisione : 4 Gennaio 2019    Versione : 11.02

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : DILUENTE PER POLIURETANICI  
**Codice Prodotto** : 1.911.4420/E5  
**Altri mezzi di identificazione** : Non disponibile.

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Uso del Prodotto** : Applicazioni industriali.  
**Uso della sostanza/della miscela** : Rivestimento.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

PPG Industries Italia S.r.l., Via Comasina, 121, 20161 Milano, Italy  
Tel: +39 02 6404.1  
PPG Industries (UK) Ltd., Needham Road, Stowmarket, Suffolk, IP14 2AD, UK  
Tel: +44 (0) 1449 773 338

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : EurMsdsContact@ppg.com

#### Punto di contatto nazionale

PPG ITALIA SALES & SERVICES s.r.l,  
Via A. De Gasperi, 17/19, 20020 Lainate Mi.  
Tel: 02 9317921 Fax: 02 93179253

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Fornitore

- Numero telefonico di emergenza dell'impresa : +39 02 6404.1 (0800-1700)

In caso di emergenza o intossicazione chiamare il CNIT - Centro Antiveneni di PAVIA Tel.: +39 0382 24444

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226  
STOT SE 3, H335  
STOT SE 3, H336  
Asp. Tox. 1, H304  
Aquatic Chronic 2, H411

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

Codice : 1.911.4420/E5

Data di edizione/Data di revisione : 4 Gennaio 2019

DILUENTE PER POLIURETANICI

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza :

Pericolo

Indicazioni di pericolo :

Liquido e vapori infiammabili.  
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
Può irritare le vie respiratorie.  
Può provocare sonnolenza o vertigini.  
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di prudenza

Prevenzione :

Indossare guanti protettivi. Indossare indumenti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare di respirare i vapori.

Reazione :

IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.

Conservazione :

Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

Smaltimento :

Non applicabile.  
P280, P210, P261, P304 + P340, P301 + P310, P303 + P361 + P353, P403, P235

Ingredienti pericolosi :

Idrocarburi, C9, aromatici

Elementi supplementari dell'etichetta :

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo

Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

Un contatto prolungato o ripetuto può disidratare la pelle e provocare irritazione.

Codice : 1.911.4420/E5

Data di edizione/Data di revisione : 4 Gennaio 2019

DILUENTE PER POLIURETANICI

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	% per Peso	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
idrocarburi, C9, aromatici	REACH #: 01-2119455851-35 CE: 918-668-5 Numero CAS: 64742-95-6	≥25 - ≤50	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	[1]
2-butossietil acetato	REACH #: 01-2119475112-47 CE: 203-933-3 Numero CAS: 112-07-2 Indice: 607-038-00-2	≥10 - ≤25	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332	[1] [2]
acetato di n-butile	REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1	≥10 - ≤25	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	[1] [2]
nafta solvente (carbone)	CE: 266-013-0 Numero CAS: 65996-79-4 Indice: 648-020-00-4	≥10 - <20	STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	[1]
acetato di 1-metil-2-metossietile	REACH #: 01-2119475791-29 CE: 203-603-9 Numero CAS: 108-65-6 Indice: 607-195-00-7	≥5.0 - ≤10	Flam. Liq. 3, H226	[2]
			<b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

#### Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
- [6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

I codici SUB rappresentano sostanze che non hanno numero CAS registrato.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Per inalazione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini. Può irritare le vie respiratorie.
- Contatto con la pelle** : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
- Ingestione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

#### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
Irritazione delle vie respiratorie  
tosse  
nausea o vomito  
mal di testa  
sonnolenza/fatica  
capogiro/vertigini  
incoscienza
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
secchezza  
screpolature
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
nausea o vomito

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

**Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossidi di carbonio

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

**Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

**6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

Codice : 1.911.4420/E5

Data di edizione/Data di revisione : 4 Gennaio 2019

DILUENTE PER POLIURETANICI

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità** : Temperatura di stoccaggio: 0 a 35°C (32 a 95°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

### 7.3 Usi finali particolari

Per usi identificati, vedere la Sezione 1.2.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
<input checked="" type="checkbox"/> butossietil acetato	<b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute.</b> Breve Termine: 333 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti. Breve Termine: 50 ppm 15 minuti. 8 ore: 133 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. 8 ore: 20 ppm 8 ore.
acetato di n-butile	<b>ACGIH TLV (Stati Uniti, 3/2018).</b> STEL: 150 ppm 15 minuti. TWA: 50 ppm 8 ore.
acetato di 1-metil-2-metossietile	<b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute.</b> Breve Termine: 550 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 275 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. 8 ore: 50 ppm 8 ore.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL



Codice : 1.911.4420/E5

Data di edizione/Data di revisione : 4 Gennaio 2019

DILUENTE PER POLIURETANICI

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti	
Idrocarburi, C9, aromatici	DNEL	A lungo termine Per inalazione	150 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	25 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	32 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	11 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via orale	11 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico	
	2-butossietil acetato	DNEL	A lungo termine Per inalazione	133 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A breve termine Per inalazione	333 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
		DNEL	A lungo termine Per via cutanea	169 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A breve termine Per via cutanea	120 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per inalazione	80 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Sistemico
		DNEL	A breve termine Per inalazione	200 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Locale
		DNEL	A lungo termine Per via cutanea	102 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
		DNEL	A breve termine Per via cutanea	72 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per via orale	8.6 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
		DNEL	A breve termine Per via orale	36 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
acetato di n-butile		DNEL	A lungo termine Per inalazione	480 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A breve termine Per inalazione	960 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per inalazione	480 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
		DNEL	A breve termine Per inalazione	960 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
		DNEL	A lungo termine Per inalazione	102.34 mg/ m <sup>3</sup>	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	859.7 mg/ m <sup>3</sup>	Consumatori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	102.34 mg/ m <sup>3</sup>	Consumatori	Locale	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	859.7 mg/ m <sup>3</sup>	Consumatori	Locale	
	acetato di 1-metil-2-metossietile	DNEL	A lungo termine Per inalazione	275 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per via cutanea	153.5 mg/ kg	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per via orale	1.67 mg/kg	Consumatori	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per inalazione	33 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Sistemico
		DNEL	A lungo termine	54.8 mg/kg	Consumatori	Sistemico



Codice : 1.911.4420/E5

Data di edizione/Data di revisione

: 4 Gennaio 2019

DILUENTE PER POLIURETANICI

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Per via cutanea

### PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
2-butossietil acetato	-	Acqua fresca	0.304 mg/l	-
	-	Acqua di mare	0.0304 mg/l	-
	-	Sedimento di acqua corrente	2.03 mg/kg dwt	-
	-	Sedimento di acqua marina	0.203 mg/kg dwt	-
	-	Suolo	0.42 mg/kg dwt	-
	-	Impianto trattamento acque reflue	90 mg/l	-
acetato di n-butile	-	Acqua fresca	0.18 mg/l	-
	-	Acqua di mare	0.018 mg/l	-
	-	Sedimento di acqua corrente	0.981 mg/kg	-
	-	Sedimento di acqua marina	0.0981 mg/kg	-
	-	Impianto trattamento acque reflue	35.6 mg/l	-
	-	Suolo	0.0903 mg/kg	-
acetato di 1-metil-2-metossietile	-	Acqua fresca	0.635 mg/l	-
	-	Acqua di mare	0.0635 mg/l	-
	-	Sedimento di acqua corrente	3.29 mg/kg	-
	-	Sedimento di acqua marina	0.329 mg/kg	-
	-	Suolo	0.29 mg/kg	-
	-	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

: Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Se gli equipaggiamenti in uso non sono tali da ridurre il rischio di esplosione al di sotto dei limiti di legge, utilizzare gli strumenti previsti al riguardo dalla normativa ATEX.

#### Misure di protezione individuale

##### Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

##### Protezione degli occhi/del volto

: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.

##### Protezione della pelle

##### Protezione delle mani

:

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. I guanti raccomandati si basano sul solvente più comune contenuto nel prodotto. Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN 374). Nel caso di contatto occasionale si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 2 o superiore (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 374). L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

**Guanti** : Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti:

Non consigliato: gomma naturale (lattice)

Raccomandato: gomma nitrile

Può essere usato: Cloroprene, alcool polivinilico (PVA), Viton®, gomma butile

**Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni sui requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria** : La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Indossare un respiratore ai sensi di EN140. Tipo di filtro: filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle P3

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

**Stato fisico** : Liquido.

**Colore** : Incolore.

**Odore** : Caratteristico.

**Soglia olfattiva** : Non disponibile.

**pH** : insolubile in acqua.

Codice : 1.911.4420/E5

Data di edizione/Data di revisione : 4 Gennaio 2019

DILUENTE PER POLIURETANICI

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	: <input checked="" type="checkbox"/> Può iniziare a solidificare alla temperatura seguente: -25.4°C (-13.7°F) Sulla base di dati per il seguente ingrediente: 1,2,3-trimetilbenzene. Valore medio pesato: -69.1°C (-92.4°F)
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	: >37.78°C
<b>Punto di infiammabilità</b>	: Vaso chiuso: 38°C
<b>Velocità di evaporazione</b>	: <input checked="" type="checkbox"/> Valore massimo noto: 1 (acetato di n-butile) Valore medio pesato: 0.49in confronto a acetato di butile
<b>Il materiale sostiene la combustione.</b>	: Sì.
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	: liquido
<b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b>	: Intervallo massimo noto: Inferiore: 1.4% Superiore: 7.6% (acetato di n-butile)
<b>Tensione di vapore</b>	: Valore massimo noto: 4.1 kPa (30.8 mm Hg) (a 20°C) (nafta solvente (carbone)). Valore medio pesato: 1 kPa (7.5 mm Hg) (a 20°C)
<b>Densità di vapore</b>	: <input checked="" type="checkbox"/> Valore massimo noto: 5.5 (Aria = 1) (acetato di 2-butossietile). Valore medio pesato: 4.62 (Aria = 1)
<b>Densità relativa</b>	: 0.95
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	: Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda.
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	: Non applicabile.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	: Valore minimo noto: 333°C (631.4°F) (acetato di 1-metil-2-metossietile).
<b>Temperatura di decomposizione</b>	: Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
<b>Viscosità</b>	: Cinematico (40°C): <0.14 cm <sup>2</sup> /s
<b>Viscosità</b>	: < 30 s (ISO 6mm)
<b>Proprietà esplosive</b>	: Il prodotto in sé non è esplosivo, ma la formazione di una miscela esplosiva di vapore o polvere con aria è possibile.
<b>Proprietà ossidanti</b>	: Il prodotto non è reattivo (non comburente).

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

<b>10.1 Reattività</b>	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	: Il prodotto è stabile.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	: Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Codice : 1.911.4420/E5

Data di edizione/Data di revisione : 4 Gennaio 2019

DILUENTE PER POLIURETANICI

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

**10.5 Materiali incompatibili** : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : A seconda delle condizioni, prodotti di decomposizione possono comprendere i seguenti materiali: ossidi di carbonio

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Idrocarburi, C9, aromatici	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>3160 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto - Femminile	3492 mg/kg	-
2-butossietil acetato	DL50 Per via cutanea	Coniglio	1500 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	1800 mg/kg	-
acetato di n-butile	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	>21.1 mg/l	4 ore
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	2000 ppm	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>17600 mg/kg	-
nafta solvente (carbone)	DL50 Per via orale	Ratto	10.768 g/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	>5000 g/m <sup>3</sup>	4 ore
	DL50 Per via orale	Ratto	>2 g/kg	-
acetato di 1-metil-2-metossietile	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5 g/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	8532 mg/kg	-

**Conclusione/Riepilogo** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

#### Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Per via orale Per via cutanea Inalazione (vapori)	7602.6 mg/kg 6335.5 mg/kg 46.46 mg/l

#### Irritazione/Corrosione

##### Conclusione/Riepilogo

**Pelle** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

**Occhi** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

**Vie respiratorie** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

#### Sensibilizzazione

##### Conclusione/Riepilogo

**Pelle** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

**Vie respiratorie** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

#### Mutagenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

#### Cancerogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

#### Tossicità per la riproduzione

**Conclusione/Riepilogo** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

#### Teratogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Codice : 1.911.4420/E5

Data di edizione/Data di revisione

: 4 Gennaio 2019

DILUENTE PER POLIURETANICI

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
Idrocarburi, C9, aromatici	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie e Narcosi
acetato di n-butile	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
nafta solvente (carbone)	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie e Narcosi

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

### Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Idrocarburi, C9, aromatici	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
nafta solvente (carbone)	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Non disponibile.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

- Per inalazione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini. Può irritare le vie respiratorie.
- Ingestione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- Contatto con la pelle** : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
Irritazione delle vie respiratorie  
tosse  
nausea o vomito  
mal di testa  
sonnolenza/fatica  
capogiro/vertigini  
incoscienza
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
nausea o vomito
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
secchezza  
screpolature
- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

Codice : 1.911.4420/E5

Data di edizione/Data di revisione : 4 Gennaio 2019

DILUENTE PER POLIURETANICI

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Generali** : Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti.

**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Altre informazioni** : Non disponibile.

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Idrocarburi, C9, aromatici	EC50 3.2 mg/l CL50 9.2 mg/l	Dafnia Pesce	48 ore 96 ore
acetato di 1-metil-2-metossietile	Acuto CL50 161 mg/l Acqua fresca	Pesce	96 ore

**Conclusione/Riepilogo** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
Idrocarburi, C9, aromatici	-	75 % - Facilmente - 28 giorni	-	-

**Conclusione/Riepilogo** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Codice : 1.911.4420/E5

Data di edizione/Data di revisione : 4 Gennaio 2019

DILUENTE PER POLIURETANICI

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Idrocarburi, C9, aromatici	-	-	Facilmente

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
2-butossietil acetato	1.51	-	bassa
acetato di n-butile	1.78	-	bassa
acetato di 1-metil-2-metossietile	0.56	-	bassa

### 12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : Sì.

#### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

#### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
Contenitore	15 01 06 imballaggi in materiali misti



Codice : 1.911.4420/E5

Data di edizione/Data di revisione : 4 Gennaio 2019

DILUENTE PER POLIURETANICI

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## 14. Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
<b>14.1 Numero ONU</b>	UN1263	UN1263	UN1263	UN1263
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	MATERIE SIMILI ALLA PITTURE	MATERIE SIMILI ALLA PITTURE	PAINT RELATED MATERIAL	PAINT RELATED MATERIAL
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	3	3	3	3
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	III	III	III	III
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Sì.	Sì.	Yes.	Yes. The environmentally hazardous substance mark is not required.
<b>Sostanze inquinanti marine</b>	Non applicabile.	Non applicabile.	(Solvent naphtha (petroleum), light aromatic, Solvent naphtha (coal))	Not applicable.

### Informazioni supplementari

**ADR/RID** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.

**Codice restrizioni su trasporto in galleria** : (D/E)

**ADN** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.

**IMDG** : Il contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.

**IATA** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** : Non applicabile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

##### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

###### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

###### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

##### Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.

in materia di  
fabbricazione,  
immissione sul mercato e  
uso di talune sostanze,  
preparati e articoli  
pericolosi

#### Altre norme UE

##### Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

#### Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

#### Criteri di pericolo

Categoria
P5c
E2

#### Norme nazionali

##### Riferimenti

- : ;Norme su classificazione ed etichettatura di sostanze e miscele. Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP) e successive modificazioni e integrazioni.
- ;Tabella delle classificazioni ed etichettature armonizzate - Allegato VI, Parte 3 del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modificazioni e integrazioni.
- ;Nelle formulazioni dei prodotti PPG possono essere presenti le seguenti sostanze : (per verificare l'effettiva presenza si veda la Sezione 3)
  - Solvente Nafta N° CAS 64742-95-6
  - Solvente Nafta N° CAS 64742-82-1
  - Solvente Nafta N° CAS 64742-48-9
  - Solvente Nafta N° CAS 64742-49-0
- Tali sostanze possono essere classificate come cancerogene o mutagene se talune impurezze contenute sono pari o superiori allo 0.1%, come da Nota P del regolamento medesimo. PPG ha verificato tale possibilità con i fornitori che hanno inviato schede di sicurezza e dichiarazioni scritte, le quali certificano che le sostanze sunnominated non sono classificabili come cancerogene o mutagene in quanto le eventuali impurezze presenti hanno una concentrazione molto inferiore ai limiti di classificazione.
- ;Normativa Seveso
- Decreto Legislativo n.105 del 26 giugno 2015 - Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (Seveso III).
- Per l'applicazione, si faccia riferimento alla classificazione di etichettatura del prodotto riportata in questa scheda.
- ;Normativa Acqua

Codice : 1.911.4420/E5

Data di edizione/Data di revisione : 4 Gennaio 2019

DILUENTE PER POLIURETANICI

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Terza e successive modificazioni ed integrazioni.  
;Normativa Rifiuti  
Seguire le prescrizioni del DLgs 152/2006 Parte Quarta e successive modificazioni ed integrazioni, facendo riferimento per la classificazione al Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).  
;Normativa Aria  
Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Quinta e successive modificazioni ed integrazioni.  
;Altre normative  
Altre norme che regolamentano la sicurezza e la protezione ambientale sono, quando applicabili, le seguenti:  
- D.Lgs. N. 81 del 09/04/2008 - Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.  
- D.Lgs. N. 152 del 03/04/2006 - Norme in materia ambientale.  
;Si faccia inoltre riferimento ad ogni altra disposizione applicabile.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

: Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

### Abbreviazioni e acronimi

ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codice : 1.911.4420/E5

Data di edizione/Data di revisione : 4 Gennaio 2019

DILUENTE PER POLIURETANICI

## SEZIONE 16: altre informazioni

### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Aquatic Chronic 2, H411	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4 TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Asp. Tox. 1, H304 EUH066	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3
STOT SE 3, H336	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3

### Storia

Data di edizione/ Data di revisione : 4 Gennaio 2019

Data dell'edizione precedente : 29 Aprile 2018

Preparato da : EHS

Versione : 11.02

### Esonero di responsabilità

*Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono elaborate in base allo stato attuale delle nostre conoscenze scientifiche e tecniche. Lo scopo di questo documento è comunicare la pericolosità per la salute e la sicurezza e fornire le precauzioni per l'uso e lo stoccaggio dei prodotti da noi forniti. Questo documento non deve essere considerato come garanzia di proprietà specifiche del prodotto. Nessuna responsabilità può essere accettata nel caso di non osservanza delle misure di prevenzione e protezione indicate in questa scheda e delle leggi e disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza o per ogni uso improprio del prodotto.*